



GIACOMO

Fede in azione

Questa guida alla discussione è tratta da **Conversazioni su Giacomo** di Vittoria Negri e Franca Lines (casa editrice Movimento Biblico Giovanile). Usata con permesso. Questo e altri studi biblici disponibili gratuitamente su www.MissionePerTe.it.

GIACOMO 1:12-18: Come si manifesta la tentazione? Guida 2

Leggi attentamente 1:1-12.

(Se possibile, leggere questi versetti anche in un'altra traduzione).

1. Qual è il soggetto principale di questi versetti?
2. Qual è la differenza fra le prove che Dio manda (vv. 1-4, 12) e le tentazioni descritte nei versetti 13-15?
3. In che modo una “prova” può diventare una “tentazione”?
4. Perché Dio può “provare”, ma non “tentare”?
5. a. Considera le parole “concupiscenza”, “attrazione”, “seduzione” o “adescamento” del v. 14. Che cosa vogliono dire? Se non sei sicuro del significato, cerca sul dizionario.*

b. In che modo descrivono il processo con cui dal desiderio arriviamo alla morte?

6. a. Perché Giacomo ci ricorda che in Dio non c'è variazione?
- b. Che significato ha questa affermazione in questo contesto?
7. a. Quali sono alcuni dei buoni e perfetti doni di Dio?
- b. Qual il suo dono più grande?
8. Quali doni di Dio sono offerti a tutti gli uomini, come sue creature? Quali ai credenti solamente?
9. Che cosa può impedire a un credente di gustare i doni che Dio, nel suo amore, gli ha fatto?
10. Se ci troviamo nella condizione di non godere i doni di Dio, possiamo avere l'impressione che Dio non si curi più di noi. Quali risposte dà Giacomo nei versetti 16-18?
11. Se un credente sa intellettualmente che questi versetti dicono la verità, ma non riesce a sentirli "veri" emotivamente, che cosa può fare per ottenere un cambiamento nel suo atteggiamento? Cerca di essere pratico.

** Il capogruppo è incoraggiato a vedere la "Guida per il capogruppo".*

